



Foglio d'informazione della Parrocchia di
San Luigi di Montfort

Via dei Montfortani, 50 tel. 3059865

domenica 15 dicembre 1991 - III d'Avvento

UNA PAROLA PER VOI

Carissimi,

quando si aspetta una persona ci si prepara ad accoglierla, affinché si trovi come a casa sua.

Il "Dio che viene" è alla porta: ogni nostro desiderio d'incontrarlo e di accoglierlo, come fonte di pace e di bontà, richiede da parte nostra un ulteriore passo, oltre quello della preghiera e dell'attenzione al fratello; purificare il nostro cuore accostandoci al Sacramento della Riconciliazione.

E' un appuntamento indispensabile perchè il nostro cuore aprendosi al perdono di Dio si apra pure al "fratello" per diventare insieme luogo di pace e fraternità.

A lunedì, la celebrazione di questo momento di grazia, 23 dicembre ore 20,30!

A tutti gli auguri più cari di pace

il vostro Parroco



APPUNTAMENTI

23 DICEMBRE 1991

ore 16 - 22 Confessioni individuali

ore 18,30 S. Messa

ore 20,30 Liturgia comunitaria
penitenziale

24 DICEMBRE 1991

ore 23,30 Veglia di preghiera

ore 24 S. Messa natalizia

AVVENIMENTI

* Il giorno 3 dicembre 1991, alle ore 19.15, si è riunito il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Il primo argomento trattato è stato quello della preparazione al Natale, della quale si occuperà il Gruppo Liturgico e tutti coloro che vogliono partecipare. Si è inoltre stabilito che la giornata da dedicare alle confessioni è il 23 dicembre 1991. Infine i Missionari Identés, che operano all'interno dell'Ospedale Santa Maria della Pietà, hanno chiesto la partecipazione e la collaborazione della comunità alla sfilata dei Re Magi, che anche quest'anno intendono realizzare per la Festa dell'Epifania.

* Domenica 8 dicembre 1991, Maurizio Paporozzi ha ricevuto l'ufficio del **ministro straordinario dell'Eucarestia**, grazie al quale potrà distribuire la Comunione e soprattutto portarla a coloro che, per gravi motivi di salute, non possono partecipare alle liturgie comunitarie.

* "E' nel più vivo desiderio della Madre Chiesa che tutti i fedeli indistintamente siano guidati ad una piena, intelligente e attiva partecipazione delle celebrazioni liturgiche, quale esige la natura stessa della Liturgia, alla quale il popolo cristiano, "razza eletta, regale sacerdozio, nazione santa e popolo scelto in proprietà" di Dio (1 Pt 2,9; cfr 2,4-5) ha il diritto ed il dovere di prendere parte" (dal Concilio Vaticano II, SC.,14).

All'interno di questa prospettiva conciliare desideriamo con gioia annunciare, a quanti vogliono e possono, una ulteriore "occasione" di preghiera e riflessione sul proprio essere cristiani secondo l'itinerario che la Chiesa, ogni domenica, ci propone: tale è l'obiettivo del **GRUPPO LITURGICO** che settimanalmente, il venerdì alle ore 18.45, si riunisce presso i locali della nostra Parrocchia.

L'incontro ha due momenti caratterizzanti:

- il primo, fondante, di natura essenzialmente spirituale, nel quale ci si confronta con le letture della liturgia della Parola;
- il secondo, più tecnico, ma non meno importante, in cui si scelgono e provano i canti e si distribuiscono i vari servizi per l'animazione delle Messe.

Il segno che contraddistingue quello che non vuole rappresentare "un altro partito" entro la Comunità, ma un punto di riferimento e di raccordo per tutti, perchè di tutti è la Liturgia, è senz'altro la semplicità.

In quest'Avvento - tempo opportuno e forte - chissà che Gesù non ti abbia fissato un appuntamento, venerdì prossimo ore 18.45, con il **GRUPPO LITURGICO?**

Ti aspettiamo, insieme a Gesù, naturalmente!

LA BIBBIA IN PILLOLE

Il vocabolo "Testamento", usato per indicare i libri prima della venuta di Gesù (Antico o Vecchio) e quelli composti dopo (Nuovo), deriva da una traduzione in greco (dei Settanta) del vocabolo ebraico "berit" che vuole esprimere il concetto di alleanza, patto (bilaterale), anche se il termine greco "diatheke" vuol dire piuttosto "disposizione, ultima disposizione dei propri beni, testamento", cioè un impegno unilaterale.

Comunque, per quanto impropria, la parola "Testamento" ha un fondamento teologico-biblico in quanto siamo veri eredi dei beni dell'alleanza per la morte del Signore già prefigurata nell'Antico Testamento (cfr. Eb 9,15-20).

(3 - continua)

A cura del Gruppo Liturgico